

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto	: Miscela
Nome del prodotto	: PHEOSCOR
UFI	: 9C63-J0RH-400X-0ES6
Codice del prodotto	: I001157
Tipo di prodotto	: Fertilizzante
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Categoria d'uso principale	: Uso professionale
Funzione o categoria d'uso	: Fertilizzanti

Titolo	Descrittori degli usi
Uso professionale : Fertilizzante (Fonte : Relazione sulla sicurezza chimica)	SU1, PC12, PROC5, PROC8b, PROC19, ERC8b, ERC8e

Testo completo dei descrittori d'uso : vedere sezione 16

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Fabbricante**

TIMAC AGRO ITALIA SPA

Strada Montodine Gombito

Località Cà Nova

IT 26010 Ripalta Arpina Cremona

ITALIA

T +39(0)373.669.111, F (+39) 0373669291

info@timacagro.it, <http://www.it.timacagro.com>**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Europe/Middle-East/Africa	3E		+1-760-476-3961 (Access code : 333021)	(24/7)
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	

PHEOSCOR

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	Viale Europa, n.12 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1 H318
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS05

Avvertenza (CLP)

Contiene

Indicazioni di pericolo (CLP)

Consigli di prudenza (CLP)

- : Pericolo
: Perfosfato semplice complessato
: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
: P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
Non contiene sostanze PBT e/o vPvB $\geq 0,1\%$ valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

Componente	
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII	Tetraboratodi disodio pentaidrato, borace pentaidrato (12179-04-3)
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII	Tetraboratodi disodio pentaidrato, borace pentaidrato (12179-04-3)

PHEOSCOR

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

Componente	
Sostanza(e) non inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59, Paragrafo 1 del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina, o non identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione	Tetraboratodi disodio pentaidrato, borace pentaidrato (12179-04-3)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Perfosfato semplice complessato	Numero CE: 938-989-4 no. REACH: 01-2119994289-16	≥ 75	Eye Dam. 1, H318
Solfato di ferro (II) eptaidrato; sale di ferro (II) di acido solforico, eptaidrato; solfato ferroso eptaidrato	Numero CAS: 7782-63-0 Numero CE: 231-753-5 Numero indice EU: 026-003-01-4	1 – 5	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
Tetraboratodi disodio pentaidrato, borace pentaidrato sostanza elencata come Candidata REACH (Tetraborato di disodio, anidro)	Numero CAS: 12179-04-3 Numero CE: 215-540-4 Numero indice EU: 005-011-00-4 no. REACH: 01-2119490790-32	< 0.3	Eye Irrit. 2, H319 Repr. 1B, H360FD

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici (%)
Solfato di ferro (II) eptaidrato; sale di ferro (II) di acido solforico, eptaidrato; solfato ferroso eptaidrato	Numero CAS: 7782-63-0 Numero CE: 231-753-5 Numero indice EU: 026-003-01-4	(25 ≤ C < 100) Skin Irrit. 2, H315

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: In caso di malessere consultare un medico. Il trattamento immediato è essenziale per ridurre il danno al minimo.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare la vittima all'aria aperta in caso di inalazione accidentale. Se si manifestano effetti negativi, consultare un medico.

PHEOSCOR

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Lavare con acqua e sapone per precauzione. In caso di rossore o irritazione chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare immediatamente con abbondante acqua (per almeno 20 minuti), anche sotto le palpebre. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un oftalmologo, anche in assenza di effetti immediati. Mostrargli questa scheda o in mancanza della stessa, il contenitore o l'etichetta.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Se si manifestano effetti negativi, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	: vedere sezione(i) : 2.1/2.3).
-----------------	---------------------------------

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: acqua, anidride carbonica (CO ₂), polvere e schiuma. Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo.
Mezzi di estinzione non idonei	: Nessuno noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Ininfiammabile. Non comburente secondo i criteri CE.
Pericolo di esplosione	: Nessun rischio diretto di esplosione.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: La decomposizione termica genera : fumo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	: Evacuare la zona. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
Istruzioni per l'estinzione	: Arginare e contenere i fluidi di estinzione.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Protezione completa del corpo. EN 469. Respiratore autonomo isolante.
Altre informazioni	: Avvertire le autorità competenti in caso di sversamento accidentale in un corso d'acqua o in una fogna.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	: Evacuare l'area.
------------------------------	--------------------

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	: Evitare il contatto con gli occhi. Non respirare le polveri. Allontanare il personale non necessario. Delimitare la zona di pericolo. Ventilare con mezzi meccanici la zona del riversamento. Intervento limitato al personale qualificato dotato di mezzi di protezione adatti.
------------------------	--

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
Procedure di emergenza	: Ventilare la zona. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Arginare e contenere il prodotto fuoriuscito.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia	: Pulire prontamente spazzando o aspirando. Ridurre al minimo la produzione di polvere. Recuperare il prodotto in un contenitore di soccorso etichettato in modo adeguato.
Altre informazioni	: Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	: Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Fontane per lavaggio oculare di emergenza dovrebbero essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.
Misure di igiene	: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	: La pavimentazione dei locali/aree di deposito deve essere impermeabile e disposta in tale modo da costituire un bacino di contenimento. Adeguarsi ai regolamenti in vigore.
Condizioni per lo stoccaggio	: Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dall'umidità. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prodotti incompatibili	: Vedere la lista dettagliata delle materie incompatibili alla sezione 10 Stabilità/Reattività.
Temperatura di stoccaggio	: Conservare a temperatura ambiente
Calore e sorgenti di ignizione	: Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione.
Informazioni sullo stoccaggio misto	: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Disposizioni specifiche per l'imballaggio	: Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un recipiente chiuso.

7.3. Usi finali particolari

vedere sezione(i) : 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati).

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. L'aspiratore locale e il sistema di ventilazione generale devono essere tali da rispettare gli standard di esposizione.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

E' necessario usare occhiali di sicurezza con protezione laterale per prevenire lesioni da particelle volatili e/o da altri contatti oculari con questo prodotto

Protezione degli occhi			
Tipo	Campo di applicazione	Caratteristiche	Standard
Occhiali di sicurezza	Polvere	con schermi laterali	EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

E' necessario provvedere a una protezione cutanea adeguata alle condizioni d'uso. In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti

Protezione della pelle e del corpo	
Tipo	Standard
Guanti	EN 374

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

In caso di produzione eccessiva di polveri, indossare una maschera

Protezione respiratoria			
Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Maschera antipolvere	Tipo P2	Protezione antipolvere	EN 136, EN 140

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto in fogne o corsi d'acqua, in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso. Accertarsi che le emissioni siano conformi alla normativa vigente in materia di controllo dell'inquinamento atmosferico. Adeguarsi ai regolamenti in vigore.

Altre informazioni:

Consultare la Sezione 7 : 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Solido

PHEOSCOR

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Colore	: grigio scuro.
Aspetto	: Granulato.
Odore	: Non disponibile
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: In caso di produzione eccessiva di polveri : La polvere può formare una miscela infiammabile e esplosiva con l'aria
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente secondo i criteri CE.
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: 2,5 – 4,5 Acqua, 10%
pH soluzione	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: Non applicabile
Solubilità	: Solubile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 1150 – 1350 kg/m³
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non applicabile
Granulometria	: Non disponibile

Tetraboratodi disodio pentaidrato, borace pentaidrato (12179-04-3)

Punto di ebollizione	1575 °C
----------------------	---------

Perfosfato semplice complessato

Punto di ebollizione	Non specificamente applicabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile (sostanza inorganica)
Temperatura di autoaccensione	Ininfiammabile
Tensione di vapore	Non specificamente applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzazione e di stoccaggio raccomandate al paragrafo 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

PHEOSCOR

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alkali forti. Agenti ossidanti (perossidi, cromati, dicromati). Agenti riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di incendio: Consultare la Sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo

Solfato di ferro (II) eptaidrato; sale di ferro (II) di acido solforico, eptaidrato; solfato ferroso eptaidrato (7782-63-0)

DL50 orale ratto	500 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 423)
STA CLP (orale)	500 mg/kg di peso corporeo

Tetraboratodi disodio pentaidrato, borace pentaidrato (12179-04-3)

DL50 orale ratto	3200 – 3400 mg/kg di peso corporeo U.S EPA FIFRA
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo U.S EPA FIFRA
CL50 Inalazione - Ratto	> 2 mg/l (metodo OCSE 403)
STA CLP (orale)	3200 mg/kg di peso corporeo

Perfosfato semplice complessato

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg (metodo OCSE 423)
CL50 Inalazione - Ratto	≥ 5 mg/l/4h (OECD 403 con idrogenoortofosfato di diammonio, EPA con calcio bis (diidrogenofosfato))

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 2,5 – 4,5 Acqua, 10%
Ulteriori indicazioni	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo

Tetraboratodi disodio pentaidrato, borace pentaidrato (12179-04-3)

pH	9,3 3% @ 20°C
----	---------------

Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca gravi lesioni oculari. pH: 2,5 – 4,5 Acqua, 10%
---	--

Tetraboratodi disodio pentaidrato, borace pentaidrato (12179-04-3)

pH	9,3 3% @ 20°C
----	---------------

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
--	---

PHEOSCOR

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Ulteriori indicazioni	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo Contiene un tossico per la riproduzione (H360FD) ad una concentrazione inferiore alla soglia per la classificazione della miscela.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo

Perfosfato semplice complessato	
LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	237 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Animal sex: male, Guideline: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	250 mg/kg di peso corporeo/giorno
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo

Perfosfato semplice complessato	
Viscosità cinematica	Solido

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	: La sostanza/miscela non presenta proprietà di interferenza con il sistema endocrino
--	---

11.2.2. Altre informazioni

Altre informazioni	: La miscela non contiene sostanze classificate PBT o vPvB in concentrazioni superiori a 0,1%
--------------------	---

PHEOSCOR

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.
Ecologia - acqua	: Impedire a grandi quantità di prodotto di disperdersi tal quale nell'ambiente. Non scaricare in fogna e nei fiumi.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti; Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti; Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo)

Solfato di ferro (II) eptaidrato; sale di ferro (II) di acido solforico, eptaidrato; solfato ferroso eptaidrato (7782-63-0)	
NOEC (cronico)	0,24 mg/l (Pimephales promelas, 12 mesi)
Tetraboratodi disodio pentaidrato, borace pentaidrato (12179-04-3)	
CL50 - Pesci [1]	537 mg/l Pimephales promelas - K e al., 2010)
CE50 - Crostacei [1]	896 mg/l dafnia, (Gersich, 1984a)
ErC50 alghe	270 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (Hansveit and Oldersma, 2000)
Perfosfato semplice complessato	
NOEC (acuta)	3,6 mg/l NF EN ISO 6341 (dafnia, 48 ore)
NOEC cronico alghe	10 g/l Pseudokirchneriella subcapitata, 72 ore (NF EN ISO 8692)

12.2. Persistenza e degradabilità

PHEOSCOR	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.
Solfato di ferro (II) eptaidrato; sale di ferro (II) di acido solforico, eptaidrato; solfato ferroso eptaidrato (7782-63-0)	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.
Tetraboratodi disodio pentaidrato, borace pentaidrato (12179-04-3)	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.
Perfosfato semplice complessato	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

PHEOSCOR	
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.
Solfato di ferro (II) eptaidrato; sale di ferro (II) di acido solforico, eptaidrato; solfato ferroso eptaidrato (7782-63-0)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Nessun dato disponibile
Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulazione poco probabile.
Tetraboratodi disodio pentaidrato, borace pentaidrato (12179-04-3)	
Potenziale di bioaccumulo	Non si verifica alcuna significativa bioaccumulazione.

PHEOSCOR

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Perfosfato semplice complessato

Potenziale di bioaccumulo

Debole potenziale di bioaccumulazione. Fonti di dati : Scheda di Dati di Sicurezza Fornitore.

12.4. Mobilità nel suolo

Solfato di ferro (II) eptaidrato; sale di ferro (II) di acido solforico, eptaidrato; solfato ferroso eptaidrato (7782-63-0)

Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

Tetraboratodi disodio pentaidrato, borace pentaidrato (12179-04-3)

Ecologia - suolo

Solubile in acqua. Prodotto penetra facilmente nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PHEOSCOR

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Componente

Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII

Tetraboratodi disodio pentaidrato, borace pentaidrato (12179-04-3)

Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII

Tetraboratodi disodio pentaidrato, borace pentaidrato (12179-04-3)

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

: La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi

: Può causare eutrofizzazione a concentrazioni molto basse.

Ulteriori indicazioni

: Non sono conosciuti altri effetti

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti

: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti

: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Consigli per lo smaltimento del

: Divieto di scarico in fogna e nei corsi d'acqua.

Prodotto/Imballaggio

Ulteriori indicazioni

: Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002)

: 02 01 08* - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Codice HP

: HP4 - "Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari": rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari.

HP10 - "Tossico per la riproduzione": rifiuto che ha effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità degli uomini e delle donne adulti, nonché sullo sviluppo della progenie

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

PHEOSCOR

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto				
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo d'imballaggio				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra
Non regolato

Trasporto via mare
Non regolato

Trasporto aereo
Non regolato

Trasporto fluviale
Non regolato

Trasporto per ferrovia
Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Contiene sostanze elencate nell'elenco di sostanze candidate REACH in concentrazioni $\geq 0,1\%$ o SCL: Tetraborato di disodio, anidro (EC 215-540-4, CAS 12179-04-3)

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

PHEOSCOR

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)

Non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

Tetraborato di sodio pentaidrato, borace pentaidrato
Perfosfato semplice complessato

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
STP	Impianto di trattamento acque reflue
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati : Sezioni informative 1.2, 8.1,11 e 12 sono stabiliti sulla base delle relazioni di valutazione dei componenti di sicurezza, chimiche e / o componente di informazioni del fornitore.

PHEOSCOR

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Consigli per la formazione : L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2

Testo completo dei descrittori d'uso	
ERC8b	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
ERC8e	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
PC12	Fertilizzanti
PROC19	Attività manuali con contatto diretto
PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
SU1	Agricoltura, silvicoltura, pesca

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Eye Dam. 1	H318	Metodo di calcolo

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.